

Informa



INSIEME,
VERSO UNA COMUNITÀ
CHE CRESCE

ARTICOLI

DALLA PRESIDENZA

3 Auser amplia l'impegno

L'ASSOCIAZIONE

- 4-5 Inaugurazione nuovi spazi ufficio provinciale Reggio Emilia
- 6 Auser inaugura una nuova sede a Reggio Emilia ed un nuovo automezzo
- 36 Tesseramento Auser 2026

RUBRICHE

CULTURA E AMBIENTE

- 7 Presentazione libro Giacomina e visita alla mostra e spettacolo 7 Fratelli Cervi
- 16 Festival ausiovisivi Cavriago

ISTITUZIONE

- 8-11 Intervista alla Senatrice Rando
- 12-13 Intervista al Prefetto Maria Rita Cocciufa

SALUTE E PARITÀ DI GENERE

- 14 Convegno sul tumore al seno a Castelnovo Sotto e Coperta San Polo d'Enza

SOLIDARIETÀ

- 15 Raccolta di materiale scolastico e Passi di Pace

TURISMO SOCIALE

- 34-35 Viaggio della Memoria a Venezia e programma viaggi 2026

PROGETTI

- 37 Passeggiate con Ugo Pellini

SPAZIO CREATIVO

- 38-39 "Passeggiate con Ugo Pellini" di Linda Martina Perna

- 17-33 DISTRETTI

Prima di copertina:
Inaugurazione uffici Auser

Quarta di copertina:
"Esci di casa, entra in Auser"
nuova campagna tesseramento 2026

SOMMARIO

AUSER INFORMA
Piccoli gesti di quotidiano valore
è registrato presso
il Tribunale di Reggio Emilia.
Autorizzazione n. 2274/2018 R.G.
V.G., Reg. 3/2018 del 24/04/2018

Proprietario ed editore
Auser Territoriale Reggio Emilia
ODV

Sede del periodico
Via John Fitzgerald Kennedy, 15
Reggio Emilia

Direttore responsabile
Liviana Iotti

Stampatore
L'Olmo [sede: Montecchio Emilia
(RE)]

Luogo e anno di pubblicazione
Reggio Emilia, 2025

Redazione
Liviana Iotti - Direttore responsabile
Lucia Cuccurese - Redattrice
Veronica Dell'Osa - Grafico

Contatti
0522 300132
info@auserreggioemilia.it
www.auserreggioemilia.it.

Ringraziamo tutti i volontari e le
volontarie che hanno collaborato
alla realizzazione di questo numero.

AUSER AMPLIA L'IMPEGNO

In questi ultimi mesi Auser provinciale, con il sostegno e la condivisione di tutti i centri, sta realizzando tre importanti progetti:

- 1. Ampliamento degli uffici di Via Kennedy;
 - 2. Apertura della seconda sede comunale Auser della città;
 - 3. Il centro comunale Auser, da anni in Via Compagnoni, cambierà sede in futuro e si trasferirà presso l'ex Centro Diurno "Il Sogno" (in Via Fratelli Rosselli, 10).
- L'ampliamento dei nostri uffici di Via Kennedy ci permette di svolgere e coordinare le nostre attività in spazi più grandi e luminosi con un dipendente per ufficio. La sala di presidenza, dedicata a Carla Iori, è molto spaziosa e può ospitare fino a dieci persone. La rinnovata Sala Ballarini continua a permettere riunioni con numerosi partecipanti.

Sono ospitate in questi nuovi uffici due associazioni della città con cui si è sempre collaborato: Curare Onlus e Arci Servizio Civile. Inoltre, viene ospitato il Gruppo Reggiano Ecologista e Naturalista Giacche Verdi (Green).

Questa collaborazione fra associazioni per noi è importante, perché testimonia la volontà di unire gli sforzi per ottenere risultati per il bene comune.

L'apertura della seconda sede Auser in città, presso il centro sociale Pigal, ci permette di coprire la zona Nord di Reggio. Qui si realizzeranno i nostri principali progetti: dagli accompagnamenti, al Telefono amico, ai Filòs. Un gruppo di volontarie e volontari sta organizzando le attività da svolgere.

Auser di Via Compagnoni cambierà sede e si trasferirà in un luogo più consono e adatto ad ospitare le persone e le nostre attività.

Questi cambiamenti e miglioramenti hanno richiesto un notevole sforzo da parte dei centri. Un particolare riconoscimento al centro Auser cittadino, che si è impegnato in due progetti importanti contemporaneamente.

L'impegno profuso e condiviso ha rinsaldato nei volontari e nelle volontarie i valori che sono la base della nostra Associazione.

In questo anno 2025 Auser Provinciale ha accettato la sfida di un rinnovato impegno per il bene comune.

Le disuguaglianze sociali sono aumentate e quindi anche i bisogni delle persone. Auser è chiamata sempre di più ad aiutare e a farsi carico di nuove criticità.

I volontari e le volontarie conoscono il territorio, ne diventano quasi le sentinelle ed è per questa ragione che dovrebbero essere ascoltati di più dalle Amministrazioni comunali; sono depositari di una conoscenza concreta per la loro presenza costante sul territorio. Auser è disponibile, non vuole sostituirsi a nessuno, ma vuole essere un valido aiuto in una collaborazione che tende agli stessi risultati: il bene comune.

Vera Romiti



AUSER PROVINCIALE REGGIO EMILIA AMPLIA L'UFFICIO DI VIA KENNEDY

A cura di Lucia Cuccurese

La sede provinciale Auser di Reggio Emilia ha ampliato i propri uffici di Via Kennedy n° 15, inaugurando nuovi spazi con una cerimonia pubblica.

«Vista la crescita dell'associazione e considerate le tante esigenze e collaborazioni, abbiamo voluto allargarci –commenta la presidente provinciale Auser Vera Romiti-. L'occasione –prosegue- ci è stata fornita dal trasferimento di Boorea, dalla quale abbiamo comperato l'immobile; l'impegno è stato collettivo e condiviso insieme a tutti i centri comunali Auser, che beneficiano del lavoro gestionale, organizzativo ed amministrativo della direzione provinciale, senza la quale l'associazione non potrebbe svolgere le numerose e complesse attività che quotidianamente vengono portate avanti sull'intera provincia di Reggio Emilia.»

I nuovi locali ospiteranno una parte della presidenza e del personale dipendente Au-

ser, ma non solo: gli uffici accoglieranno anche le associazioni Arci Servizio Civile, Gruppo Reggiano Ecologista e Naturalista Giacche Verdi (Green) e CuraRe Onlus.

«È importante, per noi, promuovere la rete con le diverse realtà del territorio e siamo felici di accogliere associazioni con cui attivare sinergie e legami», spiega Romiti.

All'evento inaugurale, avvenuto giovedì 30 ottobre, erano presenti la presidenza dell'associazione, il personale Auser e numerosi volontari, l'Assessore alla Cura della Città del Comune di Reggio Emilia Davide Prandi, il delegato regionale Anci Emilia-Romagna Emanuele Cavallaro, la consigliera della Regione Emilia-Romagna Elena Carletti, Anna Salfi della presidenza regionale Auser Emilia-Romagna, Lella Brambilla della presidenza nazionale Auser, il direttore di Boorea Stefano Campani e Alfredo Medici, la Direttrice del Distretto di Reggio Emilia Ausl-Irccs Benedetta Ri-



[Foto di Dino Serri, Gruppo fotografico Auser Cuariegh]



[Foto di Dino Serri, Gruppo fotografico Auser Cuariegh]

boldi, il vicepresidente di Istoreco Giorgio Paterlini, il presidente di Federconsumatori Rino Soragni, il presidente del Centro sociale Arci Pigal Ivano Ballarini, la presidente di CuraRe onlus Deanna Ferretti Veroni, Sara Zannoni di Arci Servizio Civile e Guglielmo Santi per Green. Inoltre, a partecipare alla mattina, don Stefano Manfredini, che ha benedetto l'ufficio.

Con l'allargamento degli spazi Auser, è stata ristrutturata la già esistente sala riunioni, da tempo intitolata al compianto vicepresidente provinciale Auser Giorgio Ballarini, mentre il nuovo ufficio di presidenza è stato dedicato a Carla Iori, storica volontaria dell'associazione, scomparsa nel novembre 2024.

«L'ampliamento dei nostri uffici è sì un traguardo, ma anche un punto di partenza: non è soltanto un risultato concreto, fatto di muri, armadi, scrivanie e nuovi ambienti,

ma è soprattutto il simbolo dello sviluppo del nostro impegno, della fiducia che tante persone e istituzioni hanno riposto e ripongono in noi e della volontà di continuare a migliorare per offrire servizi sempre più efficaci e vicini ai bisogni della comunità», conclude la presidente Vera Romiti.



AUSER COMUNALE REGGIO EMILIA APRE UNA SECONDA SEDE

Venerdì 24 ottobre Auser comunale Reggio Emilia ha inaugurato una nuova sede, insieme ad un nuovo automezzo.

L'ufficio di volontariato Auser -il secondo in città, dopo quello situato in Via Compagnoni- è dislocato presso il Circolo Arci Pigal (in Via Petrella, 2) ed è aperto dal lunedì al venerdì mattina, dalle ore 9 alle ore 12. Prevalentemente la sede si occupa di accompagnamenti socio-sanitari a beneficio di persone fragili e dell'attività di compagnia telefonica "Telefono Amico", ma, in futuro, la prospettiva è quella di proporre anche incontri di socializzazione per anziani (cosiddetti filòs).

«Apriamo una nuova sede nella zona nord della città che ci preme andare a supportare grazie ad una presenza fisica quotidiana, che possa fungere da presidio verso le fragilità e verso le solitudini: le esigenze della popolazione sono sempre maggiori, per questo motivo abbiamo deciso di incrementare ulteriormente il nostro impegno a favore della comunità», è il commento di Auser.

La vettura che è stata inaugurata nella mattina del 24 ottobre, davanti al Conad "Le Vele", è una Dacia Jogger acquistata dall'associazione grazie al contributo di Conad "Le Vele" e di Fondazione Manodori ed è stata destinata alla nuova sede Auser per gli accompagnamenti verso ospedali e strutture di cura.

Alla doppia celebrazione, oltre a numerosi volontari e cittadini, sono intervenuti la presidente provinciale Auser Reggio Emilia Vera Romiti, l'Assessore alla Cura della Città di Reggio Emilia Davide Prandi, il presidente della Fondazione Manodori Leonello Guidetti, la Direttrice del Conad "Le



Vele" Paola Ancilla Rondanini, il presidente dell'Auser comunale di Reggio Emilia Sandro Morandi.

Al termine dell'iniziativa, è stato offerto da Conad "Le Vele" un rinfresco ai partecipanti. La mattinata è stata promossa da Auser, in collaborazione con Conad "Le Vele", Fondazione Manodori, Circolo Pigal, Spi-Cgil VII Lega.

L'ufficio Auser Reggio Emilia-Zona Nord è contattabile ai seguenti recapiti: 347 2409780, auser.zonanord@gmail.com.



A REGGIO EMILIA AUSER PRESENTA IL LIBRO DEDICATO A GIACOMINA CASTAGNETTI E VISITA LA MOSTRA "BANDITI E RIBELLI"



Mercoledì 8 ottobre, presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, Auser, Spi-Cgil, Istoreco hanno presentato il libro dedicato alla partigiana Giacomina Castagnetti: "Giacomina. Dalla Resistenza alla diretta online".

All'evento, moderato dal Direttore di Istoreco Matthias Durchfeld, sono intervenuti la presidente provinciale Auser Reggio Emilia Vera Romiti, il segretario provinciale Spi-Cgil Reggio Emilia Matteo Alberini e l'autrice del libro Elisabetta Salvini.

All'iniziativa è stata sottolineata l'eredità storica, attuale e politica di Giacomina, venuta a mancare nel luglio 2024. A seguire, Istoreco ha guidato i partecipanti alla visita alla mostra "Banditi e Ribelli: la guerra partigiana in Italia 1943-1945". La mostra, prorogata fino al 21 dicembre, vuole sfuggire alla retorica, alle volte troppo protagonista di manifestazioni o pubblicazioni sulla Resistenza. L'esposizione narra il tortuoso sviluppo, le difficoltà, la complessità ma anche il fascino e i meriti della guerra partigiana in Italia tra il 1943 e il 1945. Brevi testi cronologicamente strutturati in cinque capitoli e più di 130 fotografie documentano la vita e gli sforzi di giovani uomini e donne che hanno cambiato la nostra storia.

AUSER SUPPORTA IL PROGETTO-SPETTACOLO "I 7 CERVI"

Sabato 25 ottobre si è tenuta una giornata per ricordare i funerali dei Fratelli Cervi, a 80 anni di distanza.

L'iniziativa, aperta a tutti, è stata promossa dall'Istituto Alcide Cervi con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, la collaborazione di Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, il Centro Teatrale MaMiMò e numerose realtà culturali del territorio, tra le quali il CAPAS - Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Parma. Auser ha appoggiato il progetto e ha partecipato alla serata di spettacolo presso il Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Uno spettacolo che ha intrecciato la vicenda dei sette fratelli Cervi a quella del mito greco di Antigone: racconto, commemorazione e riflessione sulla vicenda tragica della fucilazione di sette fratelli, assurda a emblema corale della Resistenza antifascista.



INVESTIRE NELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ

SECONDO LA SENATRICE VINCENZA RANDO È L'ARMA PIÙ IMPORTANTE NELLA LOTTA CONTRO LE MAFIE

A cura di Liviana Iotti

Dopo l'on. Ilenia Malavasi, proponiamo questa intervista alla senatrice Vincenza Rando, eletta nel 2022, per il centro-sinistra nel Collegio Uninomiale Emilia Romagna-02 di cui fanno parte numerosi comuni reggiani.

Nata a Niscemi (Caltanissetta), è laureata in Giurisprudenza all'Università di Palermo. Di professione è avvocato, patrocinante in cassazione, ed è titolare di due studi, uno a Niscemi e uno a Modena, dove si è trasferita negli anni 2000.

Ha seguito in tutta Italia tanti processi di mafia assistendo le parti civili, sia familiari di vittime di mafie che associazioni. È stata consulente legale di enti pubblici e società. Da sempre impegnata nel volontariato e nella cooperazione internazionale, si è occupata in particolare della lotta alla mafia, e dal 2006 è stata componente dell'ufficio di presidenza nazionale dell'associazione Libera e vicepresidente nazionale.

Ad aprile 2023 viene nominata responsabile con delega al contrasto alle mafie, legalità e trasparenza nella segreteria nazionale del PD guidata da Elly Schlein.

Senatrice Rando, il suo impegno nel contrasto alle mafie senz'altro l'avrà portata a seguire con interesse le vicende dell'infiltrazione della criminalità organizzata anche nella nostra provincia. Quali sono a suo parere i motivi che hanno permesso che questo fenomeno si sia manifestato anche sul nostro territorio?

Le organizzazioni criminali hanno sempre seguito il denaro e per i nostri territori hanno avuto una grande attenzione. Le mafie hanno necessità di reinvestire il denaro proveniente dalle attività illecite (droga, armi, traffico rifiuti, estorsione, gioco illegale, reati economici e tanti altri reati che hanno consentito accumulazione di denaro illecito) e sono sempre andate nei territori nei quali potevano trovare spazi di mercato economico legale.

Le organizzazioni mafiose quindi hanno tentato di infiltrarsi e radicarsi nei territori del Nord. Purtroppo questo fenomeno non è stato valutato nella sua gravità, sia per sottovalutazione che per incapacità di lettura di quanto stava succedendo.

Nei nostri territori naturalmente le mafie hanno tentato sempre di tenere un profilo basso, inabissato, invisibile per agire indisturbati, anche se non si può dimenticare che ci sono stati eventi che avrebbero dovuto farci alzare meglio le antenne, per es. gli omicidi di Reggio Emilia e di Brescello del 1992 e tanti altri attentati incendiari, intimidatori a danno di imprenditori e di tutti coloro che osavano contrastare le mafie. Non possiamo anche non ricordare gli attacchi che ha subito la Prefetta Antonella De Miro per essere una donna delle istituzioni rigorosa e coraggiosa che ha sempre tenuta alta l'attenzione contro le infiltrazioni mafiose nel territorio, alla quale deve andare tutto il nostro riconoscimento.

Diversi sono stati i settori economici nei quali le mafie sono penetrate: il settore dell'edilizia, delle costruzioni, dei trasporti. Le mafie hanno intrecciato relazioni con una parte del mondo imprenditoriale, con



uomini e donne infedeli delle istituzioni, con professionisti che non hanno onorato la loro professione, insomma spesso hanno trovato le porte aperte.

Alcuni imprenditori del nord sia per incapacità di comprendere pienamente il fenomeno mafioso, ma anche per convenienza economica (penso alle fatturazioni false, all'evasione IVA e altri reati cd economici) hanno fatto affari con le organizzazioni criminali.

La carica di violenza era meno visibile, ma le intimidazioni che provocavano paure, soggezione erano altrettanto violente. Gli imprenditori che si opponevano subivano danneggiamenti, incendi, furti, e minacce. Seguendo diversi processi di mafia in questo territorio, in particolare il processo Aemilia, ci si rende conto che quanto è emerso era proprio il frutto spesso di disattenzione e anche di connivenze da parte di alcuni settori economici; di indifferenza da parte di gran parte della Politica e delle istituzioni, e qualche volta anche relazioni con la Politica e con infedeli delle istituzioni.

Il processo Aemilia ha portato un bagaglio di consapevolezza e tutte le istituzioni si sono resi conto che le mafie erano ben radicate e che ognuno deve fare la sua parte.

È stato importante che la Regione Emilia Romagna, tanti Comuni del territorio, i sindacati, la Confindustria, le associazioni come Libera, si siano costituiti parte civile nel processo.

Come vede la situazione oggi dopo gli arresti e i processi degli anni scorsi?

Dopo gli arresti e i processi, come dicevo, ci si è svegliati e si è più consapevoli, ma non basta, bisogna sempre continuare a tenere alta l'attenzione e fare ognuno la nostra parte, partecipando, approfondendo, cercando di leggere la complessità del fenomeno. Spesso pensiamo che tutto questo può essere faticoso, ma forse dobbiamo riprendere il valore della fatica, che è la bellezza della difesa dei principi costituzionali. Le organizzazioni mafiose continuano a fare affari, lo dimostrano le nuove indagini e i processi in corso, le condotte mafiose che, apparentemente hanno una carica di violenza minore, sono altrettanto intimidatorie e pericolose. Le mafie continuano ad investire ingenti somme di denaro proveniente da attività illecite in attività imprenditoriali. Naturalmente non si

tratta di imprese che portano sviluppo nei territori, anzi distruggono la buona economia, si tratta di imprese “cartiere”, di carta, che hanno il solo fine di evadere le tasse, il fisco e tutto questo porta un danno diretto non solo agli imprenditori che le tasse le pagano, ma anche a tutti noi. Ci saranno meno servizi, meno sanità pubblica, meno scuola pubblica, meno diritti per tutti. La politica ha la più alta responsabilità, quella di mettere al centro della propria azione la lotta alle organizzazioni mafiose, dare sempre migliori strumenti di repressione per combattere le mafie e salvaguardare e rafforzare le buone leggi, prima di tutto la legge “La Torre Rognoni”.

Non dobbiamo permettere di indebolire gli strumenti giudiziari e amministrativi contro le mafie, le misure di prevenzione economiche, sequestro e confisca dei patrimoni mafiosi.

Ma prima di tutto bisogna investire in cultura della legalità e responsabilità, il ruolo della scuola della educazione è determinante, lo sguardo alla giustizia sociale, alle periferie deve essere centrale. Anche il mondo delle professioni deve fare la sua parte.

Lei è membro della Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e illeciti ambientali e agroalimentari del Senato. Quali sono oggi gli interessi delle mafie in questo campo? Esistono rischi anche sul nostro territorio?

Le mafie hanno sempre avuto interesse verso tutto il mondo del ciclo dei rifiuti, perché fonti di guadagni illeciti importanti. Non possiamo dimenticare quanto è successo ed emerso nella Terra dei Fuochi, ritenuta la grande discarica d'Europa dei rifiuti tossici. Sono stati fatti passi avanti rispetto alle sanzioni penali, considerando i reati ambientali di grave allarme sociale che danneggiano la salute e l'ambiente. Una misura importante è stata quella di consentire la

confisca dei beni anche per questi reati.

È ancora necessario prevedere pene più severe contro i responsabili di reati che danneggiano l'ambiente e la salute pubblica e ancora di più se vengono commessi dalla criminalità organizzata che non si fa scrupoli sempre per accumulare denaro illecito. Anche in ambito di illeciti nell'agroalimentare la criminalità organizzata ha sempre posato la sua attenzione sia per controllare la filiera della produzione che della distruzione, danneggiando le aziende agricole sane rispettose delle norme.

Le organizzazioni criminali acquisiscono terreni agricoli, in alcune aree sono padrone dell'acqua, controllano il trasporto dei prodotti dai campi alla distribuzione, hanno capacità di imporre i prezzi. Curano il mercato dell'indotto legato, ad esempio, a cassette e sacchetti di plastica, acquistano esercizi commerciali o negozi, magari dopo esserne diventati soci o rilevandoli dopo aver portato al fallimento i precedenti gestori. La mafia intercetta finanziamenti pubblici europei e, all'estero, gestisce smistamento di merce contraffatta.

È quindi urgente una più efficiente regolamentazione nell'ambito agroalimentare, settore nel quale, è necessario un inasprimento di pene per dare maggiori e più penetranti strumenti di indagini alle forze dell'ordine e alla magistratura. Anche su questo tema è necessaria una maggiore consapevolezza da parte di tutti noi per perseguire i reati.

La nostra associazione è una delle realtà più importanti nel panorama italiano del volontariato. Spesso dobbiamo fare i conti con una normativa che non agevola le nostre potenzialità. Cosa potrebbe fare il Parlamento per migliorare gli strumenti a favore del volontariato?

Le associazioni di volontariato, il terzo settore e le associazioni come la vostra dovrebbero

essere riconosciuti come patrimonio comune da tutelare e salvaguardare perché seminano una cultura della partecipazione e della cittadinanza.

La riforma del terzo settore non ha colto il profilo delle specifiche attività delle varie associazioni creando una sorta di rigidità e di burocratizzazione che ha reso sempre più complicato l'attività specialmente delle associazioni più piccole che hanno una grande ed importante funzione nei territori.

Naturalmente tante sarebbero le proposte per la valorizzazione delle specificità delle associazioni, in particolare il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze maturate dai volontari e dalle volontarie. Prevedere l'istituzione di percorsi di formazione e riconoscimento.

Un maggiore coinvolgimento nella co-progettazione delle organizzazioni di volontariato nella progettazione di servizi pubblici.

È necessario prevedere regole chiare e condivise sul rapporto tra volontariato e lavoro retribuito, per garantire che la scelta di fare volontariato rimanga una scelta libera per chi vuole destinare tempo della sua vita agli altri.

Insomma avere nei confronti dei volontari e delle

volontarie uno sguardo non burocratico ma di grande umanità e di riconoscenza.

E questo lo può fare un Parlamento che ascolta i volontari e le volontarie, una Politica che sa riconoscere quanto è preziosa l'attività che viene fatta nei territori dalle associazioni, con i giovani, con gli anziani e la grande attenzione che ripongono sulle fragilità e sulla giustizia sociale per concorrere a costruire una società più giusta, più solidale e inclusiva.



IL VOLONTARIATO RISORSA IMPORTANTE PER IL TERRITORIO

**IL PREFETTO MARIA RITA COCCIUFA INTERVIENE SULLA
COLLABORAZIONE FRA PREFETTURA E AUSER**

A cura di Lucia Cuccurese

Lo scorso mercoledì 3 dicembre, il Prefetto di Reggio Emilia Dott.ssa Maria Rita Cocciufa ha incontrato Auser Provinciale Reggio Emilia. Un momento di condivisione che il Prefetto ha voluto riservare all'associazione, accogliendo una delegazione nel suo studio e dedicandole un'intervista a riguardo della collaborazione, esistente dal 2022, fra Auser e Prefettura.

La convenzione, voluta dall'allora Prefetto Iolanda Rolli, è, infatti, proseguita con il Prefetto Maria Rita Cocciufa, e prevede l'inserimento di alcuni volontari Auser negli uffici della Prefettura, a sostegno del personale dipendente.

Al Prefetto Maria Rita Cocciufa Auser ha rivolto ringraziamenti e i migliori auguri: Sua Eccellenza, infatti, chiuderà la carriera lavorativa al termine del 2025.

Prefetto, può raccontarci del rapporto fra l'organo che guida e Auser?

Fin dal mio arrivo a Reggio Emilia, nel maggio del 2023, ho da subito riscontrato in Auser, associazione che è presente in tutta Italia, con una regia nazionale molto attiva, una struttura e un attivismo davvero molto significativi. Ricordo il primo giorno del mio incarico: mi stupii di quanta gente ci fosse negli uffici, anche di una certa età, e chiesi se queste persone fossero vicine alla pensione. I dipendenti mi risposero che le donne e gli uomini a cui facevo riferimento erano già in pensione e che frequentavano la Prefettura, una volta o due a settimana, per offrire un aiuto in piena libertà e met-

tendo a disposizione le proprie competenze ed energie.

Una collaborazione, dunque, apprezzata e reciproca.

Questi volontari sono preziosi, vista anche la situazione dei nostri uffici. Pertanto, dopo aver incontrato la Presidente provinciale Auser Dott.ssa Vera Romiti e averla conosciuta, ho mantenuto la collaborazione rinnovando la convenzione. Questa straordinaria realtà del volontariato organizzato, che spazia in tanti ambiti, è una risorsa importante, considerata pure la condizione della Pubblica Amministrazione in generale. Spero che chi verrà dopo di me, insisterà su questo rapporto.

Lei ha viaggiato molto e ha conosciuto, profondamente, diverse realtà italiane. A suo parere, qual è lo stato del volontariato nella nostra provincia?

A Reggio Emilia, la situazione del volontariato regge perché esiste la cultura del mettersi a servizio degli altri, dando quello che si può. Penso che sia il principio ciò che conta: l'idea di un modo di vivere e di pensare che non è solo ed esclusivamente piegato su se stesso. Infatti, uno dei mali del nostro tempo è proprio questo: siamo tutti concentrati su quello che siamo, su quello che vorremmo essere, su quello che non riusciamo ad essere. Non ci rendiamo conto che tutto quello che abbiamo è frutto del lavoro di tutti e di ognuno di noi, anche a

90 anni si può e deve dare il proprio contributo, anche se piccolo.

A fine dicembre chiuderà la Sua lunga carriera. Ha già programmi?

Con la pensione, dopo tanti anni di spostamenti e valigie, tornerò in Sicilia. Ancora ho le idee non proprio chiare ma qualcosa continuerò a fare. Ho avuto tanto da questa mia esperienza e quindi, pur in forma diversa e naturalmente lasciando anche spazio a me stessa, continuerò a mettere a disposizione il mio bagaglio e le mie conoscenze. Il mio è sempre stato un lavoro totalizzante, molto impegnativo e complesso: un servizio che definisco straordinario. E allora il servizio potrà proseguire in altre forme anche dopo l'impegno lavorativo vero e proprio.

Un messaggio conclusivo di saluto ai volontari Auser e di sguardo verso il futuro.

Ad Auser dico: continuate.

Siete un'organizzazione straordinaria.

So che ci sono vostri volontari che accom-

pagnano persone anziane alle visite mediche e che fanno molto altro a favore della comunità.

Proprio pochi giorni fa, in occasione di un convegno sanitario al quale sono stata invitata, parlavo con un medico che mi raccontava di quante persone in ospedale siano sole. In tanti si recano soli all'ospedale, perché non hanno nessuno. E, allora, in questa solitudine che ci stiamo costruendo - perché non ce la stanno imponendo gli altri, ma ce la stiamo costruendo da soli -, l'aiuto di una persona che accompagna, che fa compagnia, con cui si crea una relazione, è qualcosa che fa la differenza.

Ho assistito in questa provincia a esperienze straordinarie di volontariato che mi hanno lasciato un segno positivo.

Il mio lavoro, per quanto impegnativo e complesso, è stato un importante arricchimento: di carattere umano, culturale, professionale. Per questo, ai giovani consiglio sempre di cambiare, di viaggiare e di arricchire il proprio bagaglio con esperienze di vita che abbiano al centro il rispetto e la solidarietà.



A CASTELNOVO SOTTO AUSER ORGANIZZA UNA CONFERENZA SUL TUMORE AL SENO



Nel pomeriggio di mercoledì 17 settembre, presso la Sala del Consiglio Comunale di Castelnovo Sotto, Auser ha organizzato un'iniziativa dedicata al tumore al seno, chiamando a intervenire la Dott.ssa Francesca Reggiani, Ricercatrice Traslazionale Azienda USL-Irccs di Reggio Emilia, e Senonaltro. In particolare, per Senonaltro, erano presenti le volontarie Paola Vicentini, Rosa Strano, Giovanna Bonilauri, Anna Paterlini.

Ad aprire l'incontro, la presidente di Auser Provinciale Reggio Emilia Vera Romiti, il sindaco di Castelnovo di Sotto Francesco Monica, la presidente della sede comunale Auser di Castelnovo Sotto Viviana Abbiani.

A moderare l'incontro, l'Ufficio stampa provinciale di Auser Reggio Emilia Lucia Cuccurese, che ha dialogato con le relatrici del convegno. La Dott.ssa Reggiani, nello specifico, ha spiegato i traguardi di uno studio in atto sulle cellule "Natural Killer" e la risposta alla terapia delle pazienti affette da tumore al seno triplo negativo. Le rappresentanti di Senonaltro hanno raccontato la propria esperienza di pazienti, un tempo, e di volontarie. L'importanza della prevenzione è stata ribadita a più riprese.

AUSER RIVESTE LA PIAZZA DI SAN POLO D'ENZA CON COPERTE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Nella mattina di domenica 5 ottobre, la piazza di San Polo d'Enza è stata rivestita di coperte create dalle volontarie Auser della Val d'Enza, di Albinea e di Bagnolo in Piano.

I manufatti, interamente realizzati dalle volontarie, sono rimasti disponibili su offerta per tutta la giornata e il ricavato è stato interamente devoluto a sostegno dei progetti della Casa delle donne di Reggio

Emilia. L'iniziativa del 5 ottobre è stata intitolata "La coperta che protegge" e si inserisce nel progetto provinciale di Auser-Nondasola denominato "Fili e filòs", che vede tantissime donne impegnate nella realizzazione di manufatti a favore del contrasto alla violenza di genere. A San Polo, dal novembre 2024, oltre alle meravigliose volontarie Auser, il gruppo vanta anche un nutrito gruppo di ragazze e donne sampolesi appassionate di lana, uncinetto e voglia di condividere insieme momenti preziosi. All'evento del 5/10 sono intervenuti: l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di San Polo d'Enza Chiara Carbognani, le volontarie Auser, la Presidente dell'associazione Nondasola e della Casa delle Donne di Reggio Emilia Sarha Mineo.



DONA LA SPESA COOP: AUSER A FIANCO DELLE FRAGILITÀ



Anche quest'anno i nostri volontari Auser hanno scelto di esserci, partecipando alla raccolta alimentare "Dona la Spesa" e a quella del materiale scolastico, promosse da Coop Alleanza 3.0.

Piccoli gesti che, insieme, hanno costituito qualcosa di grande per chi attraversa un momento difficile. Il materiale raccolto, infatti, è stato messo a disposizione di famiglie con problemi economici.

Tra le iniziative, anche il progetto "Più Vicini", che ha permesso ai clienti Coop di destinare alle associazioni gettoni messi a disposizione

dal supermercato ogni 15 euro di spesa per sostenere le sue attività sul territorio. Alla nostra associazione, presente in diversi punti vendita in città ma anche in provincia, sono arrivate moltissime preferenze da parte dei clienti Coop, che ringraziamo per fiducia e sostegno.

Dietro ad ogni iniziativa, infatti, ci sono ore di impegno, organizzazione ma soprattutto presenza. Un'attività silenziosa ma costante, che continua a rendere la solidarietà una realtà concreta.

AUSER PARTECIPA ALLA CAMMINATA "PASSI DI PACE"

Tanta partecipazione per la manifestazione "passi di Pace", organizzata lo scorso 18 ottobre da diversi Comuni della provincia di Reggio Emilia - Quattro Castella, Albinea, Scandiano e Casalgrande - e a cui anche Auser ha aderito.

Una camminata di trenta chilometri complessivi, su quattro comuni, per ribadire l'importanza della pace e il rifiuto del conflitto come risoluzione delle controversie.

Giunta quest'anno alla terza edizione, è stato un momento collettivo che ha inteso lanciare pensieri, progetti diffusi con incontri, laboratori di approfondimento ed elaborazione. Per l'occasione, le volontarie Auser di Bibbiano hanno distribuito coccarde fatte a mano dal filòs, mentre i volontari Auser di Quattro Castella hanno messo a disposizione un pulmino dell'associazione come navetta in caso di bisogno.



SUCCESSO A CAVRIAGO PER IL 7° FESTIVAL DELL'AUDIOVISIVO DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Gruppo Regionale Emilia-Romagna (GAER), ogni anno, a partire dal 2019, organizza un importante concorso regionale di audiovisivi destinato a fotografi.

Lo scorso sabato 4 ottobre, l'evento –giunto alla sua settima edizione– è stato ospitato dal Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” di Cavriago e organizzato in collaborazione con il Gruppo Fotografico Auser Cuariegh. L'edizione 2025 è stata intitolata al fotografo Ivano Bolondi, maestro della fotografia italiana, e ha registrato una notevole partecipazione: 44 sono stati gli audiovisivi presentati a tema libero e 21 a tema “Scopri l'Emilia-Romagna”, per un totale, dunque, di 65 audiovisivi in concorso. La giuria di esperti lettori di audiovisivi ha, quindi, composto una graduatoria dal 1° al 10° posto, tutti gli altri elaborati sono stati qualificati all'undicesima posizione.

Al mattino del 4 ottobre, dopo i saluti delle autorità, si è svolta la lettura degli audiovisivi: fotografi esterni hanno mostrato le produzioni e alcuni lettori ne hanno dato il parere. Con la ripresa pomeridiana dei lavori, la rassegna ha dedicato spazio al compianto maestro della fotografia Ivano Bolondi, deceduto nel 2021. Si è iniziato con



una lettura di presentazione personale di Bolondi, scritta di suo pugno e letta da una nipote del fotografo. A seguire, sono state proiettate immagini di Bolondi e riprodotti video di sue mostre fotografiche, allestite in tutt'Italia, filmate dai fotografi Odetta e Oreste Ferretti, grandi amici di Bolondi e moglie. Infine, sono state proposte immagini inedite del maestro, presentate in audiovisivi creati da Denis Fornaciari.

Nella seconda parte del pomeriggio, Giuliano Mazzanti ha introdotto la composizione dell'audiovisivo “Documentare, tutta colpa del montaggio”. Mazzanti, dal 2014, collabora con il Dipartimento Audiovisivi della FIAF come autore di articoli sul “Notiziario DIAF”, relativamente all'area tematica “Montaggio / Regia”, e come gruppo di lavoro per la definizione delle linee guida dell'Audiovisivo Fotografico e la sua diffusione in Italia.

Nell'ultima parte della giornata, si è svolta la premiazione del 7° Concorso Audiovisivo dell'Emilia-Romagna, relativa ad entrambi i temi in concorso: tema libero e tema “Scopri l'Emilia-Romagna”. Hanno partecipato al Festival fotografi provenienti dall'intera regione.

Denis Fornaciari

*Responsabile e coordinatore del GAER Gruppo Audiovisivi dell'Emilia DIAF Dipartimento Audiovisivi Fiaf – FIAF Federazione Italiana associazioni Fotografiche
Responsabile gruppo fotografico Auser Cuariegh*

Distretto di REGGIO EMILIA



ALBINEA/ AD ALBINEA AUSER CURA IL VERDE PUBBLICO

Come sempre, i volontari della sede Auser di Albinea non si fermano e svolgono attività di manutenzione del verde pubblico. Un importante impegno che vede impegnati alcuni volontari che, settimanalmente, realizzano attività di cura dell'ambiente in parchi e spazi comunali. La convenzione tra Auser e Comune di Albinea sussiste da tempo e suggella la collaborazione fra volontariato e istituzione, a favore della comunità intera.



REGGIO EMILIA/ AUSER E UISP PROPONGONO GINNASTICA DOLCE OGNI MARTEDÌ POMERIGGIO

Presso la Sala Catellani di Reggio Emilia (Via Portella delle Ginestre n° 8), ogni martedì pomeriggio, Auser propone un filòs e, in particolare, attività di socializzazione e di ginnastica dolce. L'iniziativa viene promossa in collaborazione con UISP. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla sede Auser comunale di Reggio Emilia: 0522 323002 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12).



REGGIO EMILIA/ IL FILÒS AUSER DI VIA COMPAGNONI OSPITA IL CORO SELVATICO

A fine ottobre, il filòs Auser di Via Compagnoni ha ospitato il coro selvatico; un gruppo coreutico, spesso presente al filòs Auser di Reggio Emilia, che, come sempre, ha cantato e allietato il pomeriggio dei partecipanti con musica e canti. Al termine dell'intrattenimento, merenda e bevande per tutti.



REGGIO EMILIA/ IL GRUPPO MIMOS IN VISITA AL TECNOPOLO

Un gruppo di oltre 30 persone che fanno parte del Mimos si è ritrovato lo scorso 31 ottobre per una visita al Tecnopolo (ex Reggiane), dove è allestita la mostra fotografica “Banditi e Ribelli”, a ricordo dei 20 mesi di lotta partigiana nel reggiano.

Il gruppo unisce persone che frequentano il Filòs Auser Compagnoni, alcuni ospiti della CRA Villa Le Mimos e degli appartamenti protetti, alcuni ospiti della CRA Villa Primula e le associazioni che partecipano al Tavolo di quartiere Sud. Un bravissimo Giacomo, guida appassionata di Istoreco, ha saputo coinvolgere i partecipanti che hanno seguito l'intera visita con attenzione e anche con un po' di commozione. Sottolineata in modo particolare la location dell'allestimento sia per il ruolo che le Reggiane hanno avuto nel periodo bellico sia per le vicende personali che hanno riguardato non pochi parenti dei partecipanti. Una ricca merenda, organizzata nei locali del Centro Loris Malaguzzi, ha concluso un pomeriggio certo diverso, ma molto apprezzato da tutti quanti, anche perché è stata un'ulteriore dimostrazione che, lavorando insieme (Tavolo di Quartiere molto compatto), si riescono a realizzare momenti intensi e coinvolgenti.

Elisabetta Leoni



REGGIO EMILIA/ MARIA DEL RE COMPIE 100 ANNI

La socia Auser Maria Del Re ha compiuto 100 anni e la famiglia ha voluto omaggiarla con una bella festa a cui, fra gli altri, hanno partecipato anche Auser e il sindaco di Reggio Emilia Marco Massari.

Maria –commentano le volontarie- ha dedicato la sua vita ad aiutare le donne, assieme alle amiche del Gruppo “Le Querce” (Via Marsala e Orologio).

Riportiamo il bigliettino di auguri scritto dalla volontaria Auser Elisabetta Leoni a nome di tutte le volontarie e di tutti i volontari Auser di Reggio Emilia: “Cara Maria, i tuoi 100 anni sono un traguardo eccezionale come eccezionale è stato il tuo modo di viveri: generosità, forza e garbo ti hanno sempre contraddistinta, con le tue compagne hai sempre dimostrato che i problemi si affrontano meglio se lo si fa insieme...e questo ha spronato molte altre donne a seguire il vostro esempio...grazie! Tanti auguri!»

Distretto dell'UNIONE TERRA DI MEZZO



BAGNOLO IN PIANO/ AUSER SOSTIENE LILT CON UN ATELIER

In occasione dell'Ottobre Rosa, le volontarie del filòs Auser di Bagnolo in Piano “Chiacchiere all'uncinetto” hanno allestito con manufatti realizzati da loro stesse un atelier temporaneo, messo a disposizione dal Comune di Bagnolo in Piano. Lo spazio, dislocato nella piazza del paese, è rimasto attivo nelle date del 24 e 25 ottobre e ha visto la partecipazione di diverse persone. I ricavi sono stati destinati alla Lilt, dunque alla prevenzione al tumore al seno.



CADELBOSCO DI SOPRA/ AUSER E SPI-CGIL CADELBOSCO SOPRA PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CGIL

Lo scorso sabato 25 ottobre, una delegazione di rappresentanti Auser e Spi-Cgil di Cadelbosco di Sopra ha partecipato alla manifestazione nazionale “Democrazia al lavoro”, indetta dalla Cgil. Nella foto, il gruppo cadelboschese insieme al segretario provinciale Cgil Reggio Emilia Cristian Sesena.



CADELBOSCO DI SOPRA/ AUSER SUPPORTA LO SVOLGIMENTO DELLA FUTUR RUN

Domenica 9 novembre, a Cadelbosco di Sopra, si è svolta la corsa competitiva di 10 km “Futur Run”, organizzata da Futura-Running. I volontari Auser hanno supportato l'organizzazione aiutando, lungo il percorso, a deviare il traffico e a far sì che la gara potesse svolgersi in completa sicurezza.



CADELBOSCO DI SOPRA/ AUSER RACCOGLIE MATERIALE SCOLASTICO

I volontari Auser di Cadelbosco Sopra hanno raccolto materiale scolastico, che è stato destinato alle scuole locali e, in particolare, alle famiglie con difficoltà economiche. Nella foto, la consegna da parte delle volontarie all'istituto.



CASTELNOVO SOTTO/ IL GRUPPO "GENITORI IN AUSER" DONA 8.000 EURO ALLE SCUOLE

A Castelnovo Sotto, il gruppo "Genitori in Auser" – che fa parte del Centro Auser di Castelnovo Sotto – ha donato 8.000 euro alle scuole del paese. Gli assegni "simbolici" sono stati consegnati sabato scorso, 25 ottobre, presso i locali del Centro Educativo Pomeridiano (CEP) di Castelnovo Sotto, e sono frutto delle offerte e dei contributi raccolti da "Genitori in Auser" durante le varie attività organizzate nel corso dell'anno. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Castelnovo Sotto Francesco Monica e l'assessore alla Scuola, Carla Guatteri, il nuovo dirigente scolastico Andrea Marconi, la presidente di Auser Castelnovo Sotto Viviana Abbiani e la volontaria Alessandra Campanini, una rappresentanza del personale docente. L'associazione ha così destinato 5.000 euro all'Istituto Comprensivo "G. Marconi" (scuola primaria e secondaria di I° grado), 2.000 euro alla Scuola d'Infanzia Girasole Palomar, 1.000 euro alla Scuola d'infanzia Villa Gaia-Cooperativa Accento.



CASTELNOVO SOTTO/ FESTA DEL VOLONTARIATO

La Festa del Volontariato di Castelnovo Sotto si è tenuta gli scorsi 5 e 6 settembre, nel centro storico. L'evento, a cui Auser ha partecipato, ha previsto due serate di divertimento, musica, spettacoli e cibo, con l'obiettivo di sostenere la solidarietà locale. I ricavi, in particolare, sono stati destinati all'acquisto di una sonda ecografica wireless per la Casa della Salute.

Distretto di CASTELNOVO NE' MONTI



CASTELNOVO NE' MONTI/ AUSER CASTELNOVO MONTI PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CGIL PER PACE E DIRITTI

Lo scorso 25 ottobre, in occasione della manifestazione nazionale "Democrazia al Lavoro" proclamata dalla Cgil, una delegazione di Auser Castelnovo Monti SI è mossa verso Roma partecipando così al corteo.



CASTELNOVO NE' MONTI/ ANCHE AUSER CASTELNOVO MONTI VA A MARZABOTTO

Domenica 5 ottobre, una delegazione di Castelnovo Monti – a cui era presente anche Auser – si è diretta a Marzabotto, in occasione delle celebrazioni per l'81esimo anniversario dall'eccidio nazi-fascista. Come ogni anno, Auser ha partecipato all'importante iniziativa di memoria e di resistenza.



LIGONCHIO/ A COLLAGNA SI RIUNISCE IL GRUPPO AUSER DI LIGONCHIO

A Ligonchio, come da consuetudine, le volontarie e i volontari Auser si sono dati appuntamento per l'annuale ritrovo. A fine settembre il gruppo si è riunito presso un ristorante di Collagna così da dialogare e condividere il proprio impegno sul territorio appenninico.



VENTASSO/ I VOLONTARI AUSER CONSEGNA NO MATERIALE SCOLASTICO ALLA SCUOLA DI BUSANA

Nell'ambito della campagna "Dona la spesa", promossa da Coop Alleanza 3.0, i volontari Auser del Distretto montano hanno raccolto materiale scolastico. I volontari hanno consegnato la merce donata all'Istituto Comprensivo di Busana.

Distretto di SCANDIANO



CASALGRANDE/ AUSER CASALGRANDE PARTECIPA AL PRESIDIO PER LA PACE

A Casalgrande, nel mese di ottobre, è stato organizzato un presidio per la pace, a sostegno della Palestina. Alla manifestazione ha partecipato anche Auser. Nella foto, un gruppo di manifestanti, fra cui la presidente comunale di Auser Casalgrande Marzia Rivi.



CASTELLARANO/ AUSER CASTELLARANO INAUGURA UN NUOVO AUTOMEZZO

Domenica 21 settembre la sede Auser di Castellarano ha inaugurato un nuovo automezzo destinato all'accompagnamento socio-sanitario. «Festeggiamo l'arrivo di un nuovo mezzo in Auser Castellarano –è il commento della presidente comunale Auser Agata Pirrello– per essere sempre presenti sul territorio e sempre più attenti alle necessità dei cittadini più fragili. La nostra associazione, solamente lo scorso anno, ha accompagnato oltre 2.700 persone verso ospedali e lunghi di cura.» All'iniziativa erano presenti tanti volontari e cittadini e le autorità: il Prefetto Maria Rita Cocciufa, il Sindaco Giorgio Zanni, la Vicepresidente provinciale Auser Reggio Emilia Renza Righi e la Presidente Agata Pirrello per la loro presenza.



SCANDIANO/ AUSER INAUGURA UN NUOVO FILÒS A IANO

Auser attiva un nuovo filòs a Iano. Dopo il grosso successo dello storico “Vieni con noi” di Scandiano, l'associazione, insieme all'Unione Tresinaro-Secchia e in collaborazione con il Circolo “Al Ponte”, avvia questa nuova esperienza, battezzata “Resta con noi”. L'inaugurazione si è svolta in data 13 ottobre, alla presenza del Vicesindaco di Scandiano Giuseppe Pagani, dell'Unione Tresinaro-Secchia, della presidente provinciale Auser Vera Romiti e della Coordinatrice del Distretto Auser di Scandiano Silvana Iaccheri. Gli incontri avvengono al lunedì e al mercoledì pomeriggio, presso gli spazi del Circolo “Al Ponte”. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla sede Auser di Scandiano: 0522/766808, auserscandiano@libero.it.



SCANDIANO/ AUSER SCANDIANO IN ONDA SULLA RADIO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO GOBETTI

L'emittente radiofonica dell'Istituto di Istruzione Superiore Gobetti di Scandiano “Radiogobetti internescional” ha invitato Auser a parlare dell'associazione, in occasione dell'imminente Giornata internazionale della gentilezza. La diretta, andata in onda lunedì 3 novembre, si è svolta davanti ad una ricca platea di studentesse e di studenti della scuola molto curiose/i di saperne di più sulle attività di Auser. Ai microfoni, i volontari Auser di Scandiano Donatella Ferrari e Giancarlo Benassi, ai quali, al termine dell'incontro, i giovani hanno donato due simpatici manufatti, le targhe Gob-Aus (Gobetti-Auser), che richiamano l'attività di accompagnamento socio-sanitario che Auser promuove.

Distretto di CORREGGIO



FABBRICO/ L'UNIVERSITÀ AUSER REGISTRA NUMERI RECORD

Numeri record per l'Università del Sapere Permanente “Leda Colombini” di Fabbrico, la cui attività procede a gonfie vele, tanto che, anche per questa prima sessione autunnale di conferenze, gli iscritti sono aumentati, arrivando al traguardo di 112. Ad ogni lezione il numero di partecipanti non è mai inferiore alle 80-90 persone. La varietà degli argomenti trattati, la competenza e la passione dei docenti scelti, unitamente alla carica e dedizione del gruppo organizzatore, determinano il grande successo di questo progetto, dando la spinta, la voglia e la forza per fare sempre meglio. «Stiamo, infatti, già lavorando per la realizzazione del programma primaverile, che verrà a breve presentato.», commentano le volontarie e i volontari Auser di Fabbrico.



RIO SALICETO/ AUSER PARTECIPA ALLA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

Il 27 e 28 settembre Auser ha partecipato alla festa delle associazioni indetta dal Comune di Rio Saliceto. Una due giorni veramente intensa in cui le associazioni hanno mostrato le loro attività.

«Noi –afferma la presidente della sede Auser di Rio Saliceto Afra Bellelli– abbiamo predisposto il nostro gazebo con dépliant illustrativi a riguardo delle attività dell’associazione e abbiamo proposto intrattenimento per i bambini con giochi, libri, pupazzi provenienti dal Centro del Riuso di Rio Saliceto, gestito da noi. Il sabato sera –prosegue– abbiamo chiamato l’associazione culturale il Battaglione Estense che ha fatto uno spettacolo veramente bello ed entusiasmante con il gran ballo ottocentesco, con le dame con vestiti stupendi e i cavalieri in divisa che volteggiavano a suon di valzer e marcette. È piaciuto molto, perché poi hanno coinvolto anche il pubblico che si è divertito a ballare insieme a loro.» Infine, conclude Bellelli: «La domenica pomeriggio il nostro poeta Uber Galli ha poi intrattenuto il pubblico con proverbi, indovinelli e dialettale.»

Distretto di GUASTALLA



BORETTO/ MOTONAUTICA BORETTOPO HA OSPITATO AUSER IN OCCASIONE DELLA GARE

Nelle domeniche del 5 e del 12 ottobre siamo stati ospiti, al Lido Po di Boretto, dell’Associazione Motonautica BorettoPo in occasione delle gare motonautiche del Campionato mondiale F500, F250 e F125 e del Campionato italiano juniores. Con il nostro gazebo, con gli oggetti realizzati a mano dalle volontarie Auser di Casa Protetta, abbiamo attirato l’attenzione di tantissimi visitatori, comprese le famiglie dei piloti austriaci, tedeschi, lettoni, inglesi, polacchi. Con questa iniziativa, si è instaurato un rapporto diretto con la Motonautica BorettoPo, che ci ha già esteso l’invito per le gare motonautiche del giugno 2026. Tutte le offerte raccolte nel nostro gazebo sono state indirizzate all’acquisto di piccole e medie attrezzature per la Casa Protetta “Vecchi-Guidotti” di Boretto. Alla giornata erano presenti Mara, Velia, Grazia, Pierina, Angela con l’aiuto organizzativo di Giovanni, Raffaele e Claudio.

Luciano Longhi



RIO SALICETO/ PROSEGUE IL SENIOR CAFÈ

Dopo l’interruzione estiva, giovedì 2 ottobre, è ricominciato il Senior Caffè, ossia il progetto di socializzazione per anziani che, a Rio Saliceto, viene promosso ogni giovedì pomeriggio da Auser e Spi-Cgil. In occasione della riapertura, è stato chiamato a esibirsi il coro delle Mondine di Novi. Di seguito, il commento delle volontarie: «è andato in scena uno spettacolo molto bello, con spezzoni in dialetto e canti popolari. Di questo coro fanno parte anche sei ragazze di Rio Saliceto, quindi la sala era piena ed è piaciuto tantissimo. Si sono unite anche due ospiti della Casa Protetta con la loro animatrice Monica. Un bel pomeriggio di svago e allegria.»



REGGIOLO/ AUSER SUPPORTA LA GESTIONE DELL’ISOLA ECOLOGICA

A Reggio Auser prosegue la propria attività all’Isola ecologica, dove ad essere impegnati sono otto volontari, il cui compito è quello di indirizzare le persone verso il corretto smistamento dei rifiuti. Sullo stesso territorio, inoltre, Auser gestisce il Centro del Riuso, grazie al quale l’associazione promuove l’economia circolare. Entrambe le attività di volontariato testimoniano l’importanza che il tema ambientale riveste per l’associazione.



BORETTO/ ALLA SCUOLA PRIMARIA DI BORETTO VENGONO DONATI UN LETTINO ELETTRICO E UNA LIM

Era una necessità della scuola Primaria di Boretto avere un lettino elettrico per consentire al personale scolastico di cambiare, in sicurezza, i bambini e le bambine con disabilità. Grazie alla donazione di Sabar e del Centro del Riuso di Boretto e grazie al coordinamento di Emanuela Pellegrini, venerdì 10 ottobre si è svolta la consegna del lettino alla presenza del Sindaco Andrea Codelupi, del Dirigente scolastico Dott. Andrea Tedeschi e dei rappresentanti di Auser Luciano Longhi, Monica Benassi, Anna Semeraro e Giovanni Zona. Inoltre, grazie al Centro Riuso Auser ed al Comitato Genitori (presidente Francesca Olivieri), abbiamo donato una LIM (lavagna interattiva multimediale) alla classe terza della scuola Primaria di Boretto.



NOVELLARA/ AUSER PROPONE UN CORSO DI DECLUTTERING

Nei mesi di ottobre e novembre, si è svolto a Novellara, presso la sede Auser, il corso di *decluttering* tenuto da Annalisa Corradi, interior design ed esperta di tecniche di riordino e riorganizzazione. Con il termine inglese “decluttering” si definisce “il processo di eliminare oggetti superflui o non necessari da uno spazio fisico e talvolta mentale, per creare un ambiente più organizzato, funzionale e sereno”. Il corso si è articolato in sei lezioni. Le partecipanti sono state innanzitutto invitate a intraprendere una sorta di ordine mentale che potesse man mano consentire loro di affrontare la “risistemazione” di spazi più o meno grandi in modo consapevole. Annalisa ha guidato le partecipanti al riordino della dispensa, della cucina, dei cassetti, e dell’armadio mediante la creazione di soluzioni semplici. L’atmosfera del corso è stata allegra e stimolante e ciascuna partecipante si è messa in gioco dimostrando di avere la capacità di operare un cambiamento. Vi è l’intenzione di riproporre l’esperienza, visto il successo di questa prima edizione.

Emanuela Bartoli



BORETTO/ UN’ARTISTA IN AUSER

Monica Benassi, borettese doc, è da pochi anni volontaria Auser nelle strutture scolastiche e, da un anno, è vicepresidente di Auser Boretto. Dopo quasi 20 anni di attività come Oss e di passione per la fotografia, ha deciso che la sua strada era per quest’ultima ed ha fondato, oltre 15 anni fa, la “La Bottega Photographica” circolo fotografico amatoriale di Boretto.

Monica si avvicina alla fotografia all’inizio del 2000 e nel 2005 tiene la sua prima personale a Casa Cervi a Gattatico. Da anni svolge attività nelle scuole, dove tiene laboratori di cultura visuale e fotografia contemporanea. Vince diversi premi nei vari concorsi fotografici in giro per l’Italia. A metà ottobre è stata componente di Giuria al 31° Portfolio Aternum di Pescara, un meeting sulle arti visive tra i più importanti del centro Italia. Recentemente Monica è stata al centro di un’intervista/inserito sul numero di maggio di FOTOIT, il prestigioso mensile organo ufficiale della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche FIAF. Alla fine del 2023 Auser Boretto ha ospitato la 3° uscita nazionale della mostra “7 fotografi per Otello Sarzi”. Da quell’esperienza è nato un bel rapporto con la “Fondazione Famiglia Sarzi” e l’impegno, da parte di Monica Benassi, di digitalizzare tutto l’archivio fotografico cartaceo e negativi presenti in Fondazione, a ricordo dell’intensa attività dei Sarzi con spettacoli itineranti in tutta Italia e nel mondo. Nel 2026 sono previsti diversi momenti espositivi, a Reggio Emilia e in varie città d’Italia, promossi da Fondazione Sarzi, Comune di Boretto, Auser Territoriale di Reggio Emilia e Auser Boretto. “Quale futuro ci aspetta? La terra si riscalda sempre di più, i fiumi sono in secca, ai pesci manca l’ossigeno, a volte anche a noi. Un’immagine –dice Monica Benassi– ci salverà. O salverà quel che resta di noi”.

Luciano Longhi



NOVELLARA/ NOTIZIE DAL CIRCOLO CULTURALE MARTA BELTRAMI UNIVERSITÀ DELL’ETÀ LIBERA AUSER

Lo scorso novembre, il Circolo culturale Marta Beltrami Università dell’Età libera Auser ha organizzato due interessanti iniziative: la prima è stata dedicata all’incontro con Gianfranco Riccò e presentazione del libro “Quel che resta di Reggio Emilia. Storia di reggiani e malfattori”. L’appuntamento è stato moderato dalla giornalista delle Gazzette di Reggio Serena Arbizzi, nell’ambito del Progetto “Costruire la giustizia”, in collaborazione con l’Amministrazione comunale. Altro appuntamento è stato quello con il Prof. Ugo Pellini, nell’ambito del percorso dedicato all’ambiente. In particolare, è stata organizzata una visita al Parco di Villa Spalletti, a San Donnino di Casalgrande, a seguito della lezione sulle ville e i giardini d’Italia. Giovedì 20 novembre, a seguire, l’uscita a Como per visitare il Parco di Villa Olmo e il Museo della seta.

Antonietta Di Maria



BIBBIANO/ AUSER INAUGURA LA CASETTA DEI LIBRI

Sabato 4 ottobre, a Bibbiano, è stata inaugurata la prima “Casetta dei libri”. L'idea è nata da Auser come dono alla comunità, appoggiata dall'Amministrazione comunale e sostenuta dalla locale biblioteca. La struttura, realizzata e dipinta a mano, è stata posizionata al centro del Parco della Memoria e rappresenta un ulteriore incentivo alla promozione della lettura; un bel modo per intrecciare relazioni e prendersi cura del bene comune.

«È un piccolo tesoro di cui tutti possono usufruire e comprende due scomparti: uno per adulti e l'altro per bambini. I libri potranno essere portati a casa e poi riportati o sostituiti con altri», è il commento dei volontari Auser di Bibbiano.

Le richieste a collaborare al progetto sono diverse: «La generosità e il sostegno di tante persone ci hanno colpito e ci permetteranno di realizzare nuove casette, che incoraggino cultura, lettura e legami», concludono i volontari.



BIBBIANO/ AUSER INAUGURA LA SEDE

Mattinata da incorniciare alla sede Auser di Bibbiano quella dello scorso 27 settembre. Dopo un lungo e, a tratti, tormentato iter, Auser Bibbiano ha la sua sede ufficiale in Via Ariosto 4/A, in condivisione con l'associazione Pro Loco. È stata una strada in salita, sempre sostenuta sia dall'Amministrazione Comunale attuale che dalla precedente. Due realtà che, seppure con finalità diverse, rappresentano un arricchimento per tutta la comunità di Bibbiano. Se Pro Loco si occupa di valorizzare il territorio, le tradizioni, la comunità e portare un po' di divertimento, Auser punta a valorizzare le persone, magari più fragili, le loro relazioni, i loro bisogni, senza dimenticare i progetti di solidarietà. Dopo la benedizione del parroco Don Wojciech, i discorsi del Sindaco Marazzi, delle Presidenti Vincenza Maraffi e Marianna Ghirardi, oltre al saluto del Vicepresidente Marco Ottolini, è seguita la visita alla sede comprensiva di sala per le attività e un rinfresco per tutti in una atmosfera conviviale.

Vanna Zuelli



BIBBIANO/ AUSER DI BIBBIANO FESTEGGIA 25 ANNI DI VOLONTARIATO

Sabato 25 ottobre ci siamo ritrovati al Teatro Metropolis per incontrare volontari, utenti, cittadini e amici e festeggiare insieme i 25 anni dalla nascita di Auser a Bibbiano, onorando così tutti i volontari che si sono spesi e si prodigano con passione per la comunità. La mattinata, iniziata con la benedizione dei mezzi da parte di don Wojciech, è proseguita con i saluti della presidente di Auser Bibbiano Vincenza Maraffi, della presidente provinciale Auser Reggio Emilia Vera Romiti e del Sindaco di Bibbiano Stefano Marazzi. Ha fatto seguito la proiezione di un filmato dove i volontari ci hanno “messo la faccia” e si sono presentati. Molto commoventi gli episodi ricordati e le testimonianze di utenti che hanno necessità di trasporti socio-sanitari e non finiscono di ringraziare per il servizio prezioso, denso di umanità. A fine mattinata ci aspettava un generoso rinfresco offerto dal Circolo Arci Manara e gestito dalla Associazione ProLoco, a cui va la nostra riconoscenza. Il taglio della torta e un brindisi ai volontari, oltre ad una violetta del pensiero come “pensiero di Auser per tutti” ha chiuso questa mattinata indimenticabile. Vorremmo ricordare che il volontariato non è solo un passatempo per pensionati o una ruota di scorta, ma la scelta di chi desidera dedicare parte del proprio tempo a costruire un futuro migliore.

Vanna Zuelli



CAMPEGINE/ IL GRUPPO “GENITORI IN AUSER” PRESIDIO CONTRO TUTTE LE GUERRE

Domenica 19 ottobre, il comitato “Genitori in Auser Campegine” ha organizzato un presidio a sostegno del popolo palestinese e per la pace in tutti i territori martoriati dalle guerre, anche quelle dimenticate. Il ritrovo del corteo è stato davanti alla parrocchia del paese, per poi spostarsi davanti al Comune per un momento di riflessione, con video, immagini, preghiere e pensieri, rivolto a bambini, ragazzi, famiglie e cittadini.



CAMPEGINE/ AUSER CAMPEGINE PARTECIPA ALLA COLOR RUN

Per festeggiare l'inizio della scuola, Auser Campegine ha partecipato - con il Comitato Genitori - all'organizzazione della Color Run, breve camminata per le vie del paese, durante la quale genitori e volontari hanno colorato partecipanti e passanti con polvere colorata. La partecipazione è stata folta e tutti sono andati a casa felici e... colorati!



BIBBIANO/ PRANZO DI SAN MARTINO AL CENTRO DIURNO DI BIBBIANO: AUSER PREPARA LA POLENTA E FESTEGGIA L'EX VOLONTARIO LUIGI GIANOTTI

A Bibbiano, il Centro Diurno "L'Abbraccio", grazie alla preziosa collaborazione delle volontarie e dei volontari Auser, ha festeggiato San Martino, in data 11 novembre, con un pranzo fatto di autentica convivialità. Un appuntamento per ritrovarsi, scambiare sorrisi, preparare e gustare insieme un pranzo cucinato con passione.

La giornata ha visto la partecipazione del Sindaco Stefano Marazzi e della Vicesindaca Paola Delfina Tognoni, che hanno portato il loro saluto e il sostegno dell'Amministrazione alle attività del Centro Diurno. Un momento particolarmente emozionante è stato il compleanno di Luigi Gianotti, ex volontario Auser, festeggiato con affetto dai volontari attuali e da tutti i presenti. Luigi, con la sua dedizione e il suo esempio, ha lasciato un segno profondo e continua ancora oggi a ispirare chi si impegna nel volontariato. Giornate come queste ricordano quanto sia prezioso condividere momenti di gioia, amicizia e comunità.



CANOSSA/ AUSER ORGANIZZA IL KARAOKE

A Canossa, durante i pomeriggi di incontro, Auser ha organizzato un karaoke. L'iniziativa ha allietato la giornata di persone, che così si sono divertite con la musica e con lo stare insieme. Per maggiori informazioni sugli incontri Auser di socializzazione a Canossa, è possibile rivolgersi al 331/4455315.



CAMPEGINE/ SI FESTEGGIA IL DIWALI: AUSER TRA GLI ORGANIZZATORI

Quest'anno, Auser Campegine, in collaborazione con il Comune di Campegine, la Polisportiva Campeginese A.S.D. e Trame Rosa, ha organizzato la Festa del Diwali, celebrazione culturale e religiosa indiana che simboleggia la vittoria della luce sulle tenebre. La festa ha avuto luogo sabato 18 ottobre, a

partire dalle ore 18, presso il Parco della Pace, a Campegine e ha accolto quasi 300 persone. È stata una serata ricca di danze e musiche tradizionali, degustazione di piatti tipici e non è mancato un momento di condivisione e di incontro interculturale, grazie soprattutto alla forte partecipazione delle ragazze di origine indiana che si sono avvicinate alla nostra associazione grazie al progetto "Giovani Protagonisti" e alla mediazione di Ravneet Kaur, nostra volontaria, che ha saputo dialogare e coinvolgere tutta la comunità campeginese.



SANT'ILARIO D'ENZA/ AUSER ORGANIZZA INCONTRI CON TOMBO- LA E MERENDA

Ricomincia la tombola Auser a Sant'Ilario d'Enza. A partire dallo scorso 2 ottobre, gli appuntamenti si svolgono ogni mercoledì, presso il Centro Sociale Airone, dalle ore 14:45. Gli incontri vengono organizzati all'insegna del divertimento e dello stare insieme: in conclusione ad ogni tombola, viene offerta ai partecipanti una buona merenda con biscotti, torte e bevande calde. Gli organizzatori della tombola sono: Auser

Sant'Ilario d'Enza, Azione Solidale, Centro sociale Airone, L'Aggregazione.



MONTECCHIO EMILIA/ AUSER MONTECCHIO COMPIE 20 ANNI E RI- CEVE UN PREMIO DAL COMUNE

Sabato 25 ottobre, a Montecchio, in occasione della Fiera di San Simone, Auser –insieme alle istituzioni e a tanti cittadini- ha festeggiato i propri 20 anni di attività. La cerimonia si è svolta nel cortile del castello medievale ed è stata introdotta dal saluto delle autorità, del sindaco Fausto Torelli e del vicepresidente provinciale Auser Marco Ottolini e della presidente dell'Auser comunale di Montecchio Alida Rabitti. A

seguire, le istituzioni pubbliche hanno premiato Auser per il duraturo e importante impegno a favore dell'intera comunità. Al termine della celebrazione, è stato offerto un rinfresco ai numerosi partecipanti.



SANT'ILARIO D'ENZA/ AUSER FESTEGGIA I 69 ANNI DI MATRIMONIO DI ALDO E INES MAZZALI

Durante uno dei pomeriggi di tombola promossi dal Centro Auser di Sant'Ilario d'Enza, presso il Centro sociale Airone, l'associazione ha festeggiato i 69 anni di matrimonio di Aldo e Ines Mazzali. Tanti auguri alla coppia da Auser, dal Centro sociale Airone, dalle volontarie e da tutto il gruppo della tombola!



SANT'ILARIO D'ENZA/ AUSER PARTECIPA ALLA FIERA D'AUTUNNO

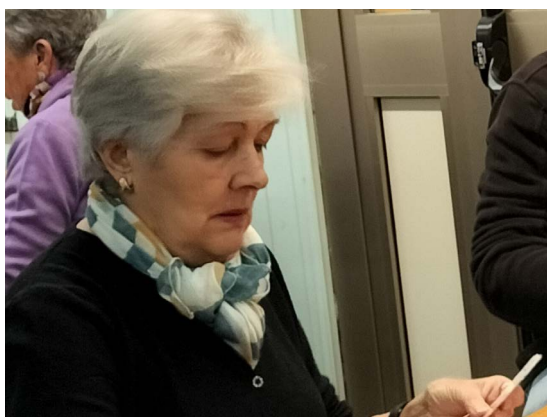
Auser Sant'Ilario d'Enza ha partecipato alla locale Fiera d'Autunno, svoltasi nelle date di sabato 11 ottobre e domenica 12 ottobre. I volontari erano presenti alla manifestazione con un banchetto di prodotti per raccolta fondi e per far conoscere ancor di più l'associazione alla comunità.



CAVRIAGO/ AUSER INSEGNA A FARE CAPPELLETTI E TORTELLI A PERSONE DI DIVERSE CULTURE ED ETÀ

A Cavriago, tra fine ottobre e nel mese di novembre, Asp Carlo Sartori, Casa protetta e Centro diurno –in collaborazione con le volontarie “sfogline” Auser– hanno promosso quattro incontri presso la Casa Protetta di Cavriago per realizzare insieme pasta fresca fatta a mano. Sono state coinvolte donne di provenienze diverse, per uno scambio culturale ricco

di storia e di sapori. A questa maniera, la cucina reggiana è diventata linguaggio comune tra anziani, giovani e persone di culture diverse. Un progetto che ha trasformato la pasta fatta a mano in un gesto di comunità, capace di raccontare la memoria e costruire nuove relazioni.



CAVRIAGO/ AUSER CAVRIAGO RINGRAZIA LA VOLONTARIA ERIS GOZZI PER I SUOI 20 ANNI DI IMPEGNO

Eris Gozzi è volontaria dell’Auser di Cavriago da più di vent’anni. Ora ha deciso di allontanarsi, ma non troppo, dal volontariato per motivi vari, ma, al bisogno, è pronta a offrire la sua disponibilità e competenza. Visto il suo duraturo impegno, le dedichiamo un’intervista e la ringraziamo.

Quando sei diventata una volontaria Auser e perché? «Volevo imparare a ricamare e sapevo che a Cavriago esisteva un gruppo di persone che aveva creato “La buca dei mestieri”: un progetto formato da sarte, ricamatrici e magliaie che producevano manufatti per la comunità. Questo succedeva più di vent’anni fa; ero andata in pensione da poco, dopo aver lavorato come modellista da Mariella Burani. In quel laboratorio si scambiavano le abilità di ognuna e, oltre ad aver imparato a ricamare, mi è stato chiesto di fare modelli per realizzare oggetti e capi di sartoria. Assieme alle altre sarte, abbiamo creato oggetti per i vari mercatini, ma anche oggetti importanti per gli ospiti della Casa Protetta: cuscini, coperte, borsine. Ho confezionato, poi, tende per la struttura e per la sede attuale. Insomma, non mi sono annoiata! All’interno di Auser ho fatto di tutto: mi sono occupata del laboratorio di sartoria, ho organizzato da sola le serate di pinnacolo, mi sono impegnata come “autista” nel servizio di accompagnamento verso visite mediche, ho fatto e faccio ancora la sfoglina presso la Casa Protetta quando andiamo a preparare cappelletti e tortelli. Ho realizzato tutto con passione, ho dato tanto ma ho ricevuto anche tanto. È questo il vero valore e motore di un volontario perciò è un’esperienza che consiglio a tutti e a tutte le età!»

Leonarda Spaggiari



PROVINCIALE/ VASCO ERRANI ELETTO PRESIDENTE DELL’ISTITUTO CERVI: AUGURI DA AUSER PROVINCIALE

Martedì 18 novembre 2025, Vasco Errani è stato eletto, all’unanimità, Presidente dell’Istituto Alcide Cervi. Errani subentra ad Albertina Soliani, che, come Auser, ringraziamo per l’importante impegno profuso nei 10 anni di direzione dell’Istituto.

Nella stessa giornata, inoltre, sono state rinnovate tutte le cariche dell’Istituto Cervi e la Presidente provinciale Auser Reggio Emilia Vera Romiti è stata rieletta al Consiglio Nazionale.



PROVINCIALE/ AUSER PROVINCIALE PROMUOVE INCONTRI DI FORMAZIONE CON I CENTRI

Nel mese di ottobre scorso sono ripresi gli incontri di formazione rivolti ai distretti Auser della provincia di Reggio Emilia. Un’occasione di partecipazione e di confronto fra la presidenza provinciale Auser e i territori su temi di gestione amministrativa e operativa dell’associazione.

Nella foto: un momento della riunione svoltasi con le sedi Auser della Val d’Enza.



PROVINCIALE/ AUSER PROVINCIALE INCONTRA L’ONOREVOLE ILENIA MALAVASI

Lo scorso 7 novembre, la Presidenza provinciale Auser ha accolto, presso i nuovi spazi della sede di Via Kennedy, l’On. Ilenia Malavasi. Un importante incontro di confronto fra volontariato e istituzioni che testimonia il rapporto costante che Auser intreccia con autorità e territorio.



AUSER RICORDA IL PRESIDENTE ANPI ERMETE FIACCADORI

Profondo cordoglio per la scomparsa dell’amico Ermete Fiaccadori, avvenuta lo scorso 27 novembre, da parte di tutta l’Auser. Presidente di Anpi Provinciale Reggio Emilia e grande esempio, con cui Auser ha sempre collaborato portando avanti, con determinazione e impegno, i valori della Resistenza.

AUSER IN VIAGGIO DELLA MEMORIA A VENEZIA

È divenuto ormai abituale per Auser dedicare un viaggio annuale ad approfondimenti storici, guidati e organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società di Reggio Emilia Istoreco. L'obiettivo di quest'anno è stata la città di Venezia. Nelle giornate del 23 e 24 novembre abbiamo intrapreso il viaggio con un gruppo di 44 soci, con la presenza di Elisabetta del Monte, referente di Istoreco, che, durante il percorso, ci ha permesso di avere informazioni molto esaustive sui luoghi e sui tempi di ciò che avremmo visto e ammirato. Ad accompagnarci in questo percorso due splendide storiche, Maria e Luisella, che, con la loro competenza il loro modo accattivante di raccontare Venezia, sono riuscite ad attirare l'attenzione del gruppo. Nel corso della prima giornata abbiamo raggiunto l'ex Ghetto di Venezia e visitato le due sinagoghe: con il popolo ebraico, i veneziani erano tolleranti, così, nel 1516, nacque così il primo Ghetto (nel sestiere di Cannaregio) con l'obbligo di erigere dei cancelli che, al calar della sera, si potessero chiudere dall'interno. Questa restrizioni andò avanti fino al 1797, quando Napoleone fece abbattere i cancelli. Da lì in poi gli ebrei poterono espandersi in altri quartieri tuttora presenti; questi ampliamenti permisero anche ad altre tipologie di popolazione di aggiungersi e in questo modo molti ebrei veneziani poterono salvarsi, nel XX secolo,

dai rastrellamenti nazisti condividendo "il Ghetto aperto" unico in Italia e forse d'Europa. Gli ebrei non furono i soli ad essere accolti a Venezia, ma Teutonici, Arabi, Turchi, Albanesi, Croati, Orientali ed infine Armeni, che ebbero la possibilità di ricevere in dono, nel 1716, una piccola isola (l'isola di San Lazzaro), dove venne fondato il primo Monastero Armeno Mechitarista e oggi primo centro mondiale di cultura armena. L'isola, da lebbrosario, venne trasformato dai monaci armeni, fuggiti dopo l'invasione turca del '700, in luogo di cultura: alunno famoso fu Lord Byron. I giardini esterni sono stupendi, ma quello che è magnifico è la bellissima biblioteca con libri rari antichissimi arabi e indiani ed, inoltre vi è la presenza del primo libro stampato tradotto dall'armeno e quello più piccolo da viaggio. La pioggia presente nella seconda parte giornata non ha interferito sulle nostre visite "insolite", nel ricercare i luoghi che non rientrano nelle mete veneziane visitate solitamente: abbiamo così visitato il Teatro La Fenice, il museo di Goldoni, la piazza con la statua di Andrea Manin ed infine la chiesa di San Moisè che è stata il luogo dove è terminato il nostro viaggio insolito a Venezia. Grazie ad Auser e Istoreco che ha reso possibile tutto ciò.

Renza Rigbi



PROGRAMMA TURISMO 2026

IN COLLABORAZIONE CON: PROVIAGGI, TRAVELS & TOURS, RAMITOURS, INPUT VIAGGI, ITALCAMEL, TGA VIAGGI, GATTINONI.



Per i programmi dettagliati rivolgersi presso il centro AUSER del proprio Comune. Programmi e dettagli saranno confermati al momento della prenotazione. Alcuni viaggi possono variare e sono possibili aggiustamenti di prezzo e date che saranno sempre riportati nel dettaglio dei diversi programmi. AUSER PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA - Via F. Kennedy, 19 - Tel. 0522.200132 Fax 0522.204527 - info@auserreggioemilia.it - www.auserreggioemilia.it

1997-2026






















































30° Anniversario

Soggiorni, Viaggi, Tours, Mostre.

auser



Tutte le iniziative in programma sono riservate agli iscritti di AUSER.

1 - I Tesori della Porta Accanto FIRENZE "Galleria dell'Accademia e Basilica di Santa Croce"	 	14 Gennaio	1 gg
2 - I Tesori della Porta Accanto VERONA antica	 	18 Febbraio	1 gg
3 - Soggiorno al mare in inverno TENERIFE	  	dal 9 al 16 Febbraio dal 9 al 23 Febbraio	8 gg 15 gg
4 - FESTA DELLA DONNA a BOBBIO (PC)	 	7 Marzo	1 gg
5 - I Tesori della Porta Accanto Tour - ROMA e OSTIA antica	 	dal 15 al 18 Marzo	4 gg
6 - PASQUA nel CONERO		dal 4 al 6 Aprile	3 gg
7 - TOUR della SPAGNA del NORD	 	1° turno dal 13 al 20 Aprile 2° turno dal 20 al 27 Aprile	8 gg 8 gg
8 - Gita a PISA e San Rossore	 	1° turno 5 Maggio 2° turno 6 Maggio	1 gg 1 gg
9 - ISTANBUL - la Capitale del Bosforo	  	1° turno dal 13 al 17 Maggio 2° turno dal 24 al 28 Maggio	5 gg
10 - Soggiorno Mare CATTOLICA Hotel Milton***S	 	dal 14 al 28 Giugno	15 gg
11 - Soggiorno Mare MISANO Hotel Ariston***S	 	dal 14 al 28 Giugno	15 gg
12 - Soggiorno Mare VIESTE Hotel i Melograni****	 	dal 28 Giugno al 7 Luglio	10 gg
13 - Soggiorno Montano a PREDAZZO (TN) Sporthotel Sass Maor***	 	dal 5 al 19 Luglio	15 gg
14 - Tour VALLE D'AOSTA e i suoi CASTELLI		dal 26 al 29 Luglio	4 gg
15 - FERRAGOSTO in COMPAGNIA		15 Agosto	1 gg
16 - Navigazione del Delta del PO	 	29 Agosto	1 gg
17 - Soggiorno mare a GIULIANOVA Hotel Cristallo****	 	dal 30 Agosto al 8 Settembre	10 gg
18 - Soggiorno mare sulla costa Jonica	 	Settembre	10 gg
19 - SVIZZERA: GINEVRA e il CERN		Settembre	3 gg
20 - La SPEZIA e l'Isola del Tino	 	Settembre	1 gg
21 - FESTA del TURISMO: le Perle d'Istria	 	dal 2 al 4 Ottobre	3 gg
22 - Tour extraeuropeo: le meraviglie del SUD AFRICA	  	1° turno dal 21 al 31 Ottobre 2° turno dal 28 Ott. al 7 Nov.	11 gg
23 - Mangiata di PESCE	 	da definire	1 gg
24 - Soggiorno Termale ad ABANO Hotel Columbia****S	 	dal 25 Ottobre al 1 Novembre dal 25 Ottobre al 8 Novembre	8 gg 15 gg
25 - Gita a MAROSTICA		Novembre	1 gg
26 - Avvento a PALERMO	 	Dicembre	4 gg
27 - Mercatini di NATALE	 	Dicembre	1 gg
28 - CAPODANNO sul lago di BOLSENA	  	dal 30 Dicembre al 2 Gennaio	4 gg

"PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI, RIVOLGERSI PRESSO L'UFFICIO DEL CENTRO AUSER DEL PROPRIO COMUNE"

AUSER INFORMA 35

“ESCI DI CASA, ENTRA IN AUSER”: AL VIA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO 2026 FIRMATA DALL'ILLUSTRATORE MAURO MORETTI



Pronta la nuova campagna tesseramento Auser 2026 con uno slogan semplice ma pieno di significato: “Esci di casa, entra in Auser”. Un invito ad aprirsi, a ritrovare il piacere di stare insieme, a condividere tempo, esperienze e solidarietà.

La nuova tessera Auser 2026 è stata realizzata dall'illustratore e fumettista Mauro Moretti, che aveva già collaborato con Auser. Un'illustrazione suggestiva che raffigura il calore dell'incontro, l'energia della comunità e la gioia di sentirsi parte di una rete viva, accogliente e solidale.

Entrare in Auser significa non essere mai soli, ma far parte di una grande famiglia diffusa in tutta Italia, una rete fatta di volontariato, partecipazione e attenzione verso le persone, in particolare le più fragili. Un luogo dove si costruiscono legami, si combatte la solitudine e si promuove una

cultura dell'invecchiamento attivo, della cittadinanza e della solidarietà.

“Esci di casa, entra in Auser” non è solo uno slogan: è un invito a scegliere la partecipazione e il valore dell'impegno collettivo e solidale.

Per iscriversi, basta recarsi nella sede Auser del proprio comune di residenza.

Con 15 euro è possibile diventare volontario/a oppure socio/a, sostenendo così le attività dell'associazione e partecipando alle tante iniziative e attività che Auser propone ai propri iscritti: viaggi, gite, conferenze, corsi, passeggiate e incontri culturali, filòs e molto altro.

Per maggiori informazioni sui progetti ed eventi promossi da Auser sull'intera provincia di Reggio Emilia: www.auserreggio-emilia.it.

SUCCESSO PER LE PASSEGGIATE CON IL PROF. UGO PELLINI

NELLE DUE PAGINE SEGUENTI, IL RACCONTO DELLE CAMMINATE TRAMITE DISEGNO AD OPERA DI LINDA MARTINA PERNA

Tra la fine di settembre e la metà di ottobre scorsi, Auser, Spi-Cgil, Federconsumatori hanno organizzato passeggiate nei giardini di tre diverse ville storiche, grazie alla guida del botanico prof. Ugo Pellini.

La prima tappa è stata dedicata al Palazzo Ducale (noto come “Reggia”) di Rivalta, la seconda a Villa due Torri (Palazzo Masdoni), poco distante dal centro storico di Reggio Emilia, l'ultima a Villa d'Este, sempre in zona Rivalta.

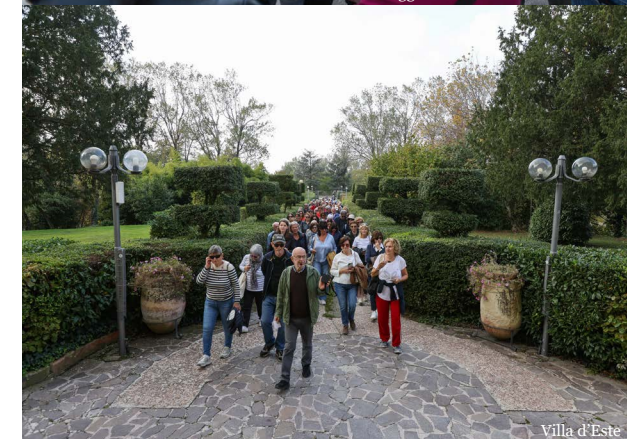
Le iniziative sono state molto partecipate e hanno riscosso molto successo.

La possibilità di visitare gratuitamente luoghi bellissimi e di importanza storica, accompagnati dalla sapiente guida del prof. Pellini, ha, ancora una volta, portato centinaia di soci ad aderire ai pomeriggi, con curiosità ed attenzione.

Nelle seguenti due pagine, la ragazza che svolge il percorso di Servizio Civile presso la sede provinciale Auser di Reggio Emilia, Linda Martina Perna, che ha partecipato a sua volta alle passeggiate, ha raccontato le camminate tramite disegno.

Ringraziamo Linda per la creatività e, ancora una volta, il prof. Ugo Pellini, i proprietari delle ville e l'associazione “Insieme per Rivalta”, che ci hanno consentito l'accesso ai giardini privati e alle dimore.

Ringraziamo per le foto il gruppo fotografico Auser Cuariegh.



VILLA DUE TORRI



IL NUCLEO ORIGINARIO DELLA VILLA RISALE AL XIV SECOLO, QUANDO LA STRUTTURA ERA QUELLA DI UN FORTILIZIO; VI ERANO DUE TORRI, CADUTE NEL 1832 A CAUSA DI UN TERREMOTO. AGLI INIZI DEL '700 LA VILLA APPARTENEVA AI CONTI MASDONI CHE, NEL 1720, ACCOLSERO CARLOTTA D'ORLÉANS E FRANCESCO D'ESTE PER IL LORO PRIMO BANCHETTO NUZIALE. SI SUSEGUIRONO VARI PROPRIETARI, FINO AGLI ATTUALI NEGRI GUALDI.

PER ARRIVARE ALLA VILLA PERCORRIAMO UN VIALE A CANNOCCHIALE PROSPETTICO.

QUESTI DUE COLONNARI ALL'INGRESSO SONO TUIE.



IL CALOCEDRUS DECURRENS, DETTO LIBOCEDRO, HA I RAMI CHE SI SVILUPPANO VERSO IL BASSO E UNA CORTECCIA PARTICOLARE.

APPENA SI ACCEDE AL GIARDINO, SULLA SINISTRA, APPARE UN ENORME BANANO.

L'IPPOCASTANO HA UNA CIRCONFERENZA DI 3,5 M. ED È ALTO OLTRE 20 M. UNA TRADIZIONE POPOLARE VUOLE CHE, SE CI SI METTE UNA CASTAGNA IN TASCA NEL PERIODO INVERNALE, NON SI PRENDA IL RAFFREDDORE.

QUESTO OLMO VENIVA CHIAMATO "L'ELBER". HA LA FOGLIE RUGOSE E SMARGINATE. UNA VOLTA LE SIGNORE CHE "ANDAVANO ALLA FOGLIA" LE RACCOGLIEVANO A MANO PER DARLE DA MANGIARE ALLE MUCCHE.



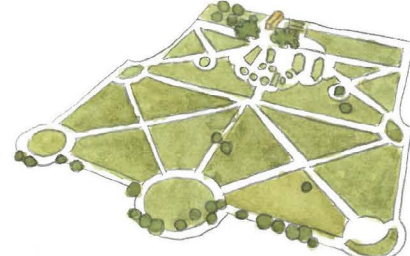
SONO MIEUX LE ESCARGOT

OUI, DISCRETÒ FRANCESCO

L'È BÒUN DA MAGNER CARLOTTA

IN FONDO AL GIARDINO È SITUATO UN CANNETO DI BAMBÙ, CONSIDERATO INFESTANTE.

REGGIA DI RIVALTA



LA REGGIA VIENE EDIFICATA TRA IL 1724 E IL 1733 DAGLI ESTENSI PER CARLOTTA D'ORLÉANS E IL MARITO FRANCESCO D'ESTE.

NEL 1782 VIENE ACQUISTATÀ DA CORBELL E SUCCESSIVAMENTE OCCUPATA E DEPREDATA DAI FRANCESI.

NEL 1807 I GIARDINI VENGONO RESI CAMPI AGRICOLI.

NEL 2005 L'AREA VIENE ACQUISTATÀ DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA E RIQUALIFICATA FINO AL 2025.



CI SONO 150 VARIETÀ DI ALBERI DA FRUTTO, TRA CUI IL PIR SPALER, USATO PER FARE IL SAVURÈTT.

ANNNH! ANNNH! ANNNH!



TRA QUESTI GELSI, VI È UN GELSILEGIO, BIALBERO, NATO, PROBABILMENTE, PER MERITO DI UN UCCELLINO CHE FECE CADERE SOPRA AL GELSO UN NOCCIOLO DI CILIEGIA.

IL GIARDINO ESTERNO MISURA 26 ETTARI, DOVE SONO PIANTATI ANCHE DEI GELSI, PER L'ARTE DELLA SETA.

IN FONDO AL GIARDINO, SUL BELVEDERE, C'È UNA QUERCIA STORICA.

MA CERTO, PROVVEDO SUBITO A DIRLO A MIO PADRE.

FRANCESCO, LA VOGLIO QUI LA VILLA, OUI OUI

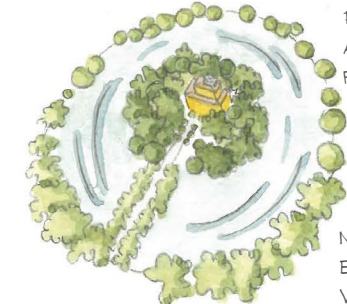
IL GIARDINO SEGRETO UNA VOLTA, SI CHIAMAVA POMARIUM, CIOÈ FRUTTETO, ED ERA IRRIGATO DALLA FONTANA CENTRALE.



ALL'INIZIO DEL GIARDINO ESTERNO C'È UN CEDRO DEODARA SECOLARE, PROTETTO DAL MINISTERO.



VILLA D'ESTE



LA VILLA VIENE ULTIMATA NEL 1733 E IL PROGETTO DELLA VASCA INIZIA L'ANNO DOPO, FINO AL 1750, CON L'OBIETTIVO DI ALIMENTARE LE FONTANE DELLE VILLE DELLA PROVINCIA. IN ORIGINE IL GIARDINO ERA UN'ISOLA IN MEZZO ALLA VASCA, RAGGIUNGIBILE SOLAMENTE CON IMBARCAZIONE, E AVEVA UN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL CROSTOLO.

LA VILLA VENIVA CHIAMATA "FUGGI L'OZIO" PERCHÉ I RICCHI VENIVANO QUI A PASSARE IL TEMPO E SVAGARSI. ANCHE CARLOTTA VENIVA AD OZIARE E A FREQUENTARSI CON ALTRI UOMINI.

DIVENTA POSSESSO DI DIVERSI PROPRIETARI, TRA I QUALI LA FAMIGLIA CORBELL (DA CUI IL NOME "VASCA DI CORBELL").

NEL 1970 VIENE TRASFORMATÀ IN UN LOCALE DA BALLO E POSATA GHIAIA PER COLLEGARE LA STRADA ALLA VILLA, CREANDO COSÌ UNA PASSERELLA PEDONALE.



LE SIEPI NEL VIALE D'INGRESSO SONO COMPOSTE DA BASSO, LIGUSTRO, E "SANGONEINA" (CHIAMATA COSÌ PER IL SUO COLORE NERO/ROSSASTRO). AI LATI DELL'INGRESSO SONO PRESENTI DUE TASSI; IL TASSO CON GLI ARILI È FEMMINA.

IL BAGOLARO È CHIAMATO SPACCASSASSI; INFATTI È IN GRADO DI CRESCERE OVUNQUE PER LE SUE RADICI FORTI. I SUOI FRUTTI SI CHIAMANO BAGOLE E SONO PICCOLI E SCURI, SIMILI A BACCHE, CON GUSTO DOLCIASTRO.



LA MACLURA POMIFERA È UNA PIANTA DALLA CORTECCIA RUVIDA CON RAMI RIGIDI E SPINOSI. IL SUO LEGNO VENIVA UTILIZZATO PER FRECCHE E ARCHI.

HA UN FRUTTO PARTICOLARE, NON COMMESTIBILE, MA UTILIZZABILE COME DECORAZIONE E IN PASSATO PER TINGERE LA PELLE, DURANTE LE GUERRE.



JE VAIS AD OZIARE

FRANCESCO AUJOURD'HUI ARRIVO PLUS TARD

linda ludwig parron

ESCI DI CASA, ENTRA IN AUSER

In una società sempre più individualista, il pericolo più grande è chiuderci in noi stessi, nella paura e nella solitudine.

Diventare socio Auser significa invece restare a contatto con gli altri, comunicare, creare legami.

Con la nostra tessera entrerai in una grande rete di solidarietà: potrai fare amicizia, dedicarti a cultura e tempo libero, fare volontariato, avere a disposizione un mondo di servizi e attività.

Vieni in Auser, apri la porta verso la solidarietà e la comunità!



TESSERAMENTO 2026